

Sinossi del film

Il Grande Boccia, ambientato a Roma nel 1964, racconta un anno nella vita del regista Tanio Boccia, passato alla storia come “il peggior regista del cinema italiano”. Nell’epoca d’oro del nostro cinema, quella dei grandi autori ammirati in tutto il mondo, esiste un sottobosco che, tra via Veneto, Cinecittà e la campagna laziale, cerca di realizzare film a basso costo per pagare i debiti e soddisfare il pubblico popolare. *Il Grande Boccia* è un omaggio al B-movie e alla marginalità, un inno a non arrendersi mai, lanciato da un personaggio insolito: un genio dell’arrangiarsi, resiliente molti decenni prima che questa parola diventasse di moda.

Biografia del regista

Karen Di Porto, attrice, regista e sceneggiatrice, si appassiona al cinema dopo la laurea in Giurisprudenza. Dirige il suo primo cortometraggio, *Nicolino*, nel 2012. Con il secondo, *Cesare*, ottiene numerosi riconoscimenti ed è finalista ai Nastri d’Argento.

Il suo primo lungometraggio, *Maria per Roma*, uscito nel 2017, è stato presentato nella Selezione Ufficiale della Festa del Cinema di Roma. Il film vince l’anno successivo il Globo d’Oro come Miglior Opera Prima.

Ha diretto il documentario *Piazza*, prodotto da Sacher Film e presentato al SalinaDocFest. *Il Grande Boccia* è il suo secondo lungometraggio.

Filmografia del regista

2025 – Il Grande Boccia

Regia e montaggio. Lungometraggio.

Prodotto da Bella Film con Rai Cinema e Lazio Innova, con contributo MiC.

2022 – Piazza

Documentario scritto e diretto.

Prodotto in collaborazione con Sacher Film.

2017 – Maria per Roma

Lungometraggio scritto, diretto e interpretato.

Presentato in Selezione Ufficiale alla Festa del Cinema di Roma.

Vincitore del Globo d’Oro 2018 come Miglior Opera Prima.

2012 – Cesare

Cortometraggio scritto, diretto e interpretato.

Vincitore di Arcipelago e Corto Dorico. Finalista ai Nastri d’Argento.

2011 – Nicolino

Cortometraggio scritto e diretto.

Note di regia

Quando Galliano Juso mi ha proposto di girare “Il Grande Boccia”, un film che sognava da trent’anni, ho accettato entusiasta. Ho amato la storia, le potenzialità comiche e di messa in scena, la possibilità di raccontare un’epoca nota da un angolo meno conosciuto e la poesia di una vita fatta di grandi vittorie personali e fallimenti clamorosi. Ho accettato pur sapendo le difficoltà alle quali sarei andata incontro. Non avevo però immaginato che la crasi tra i due personaggi, Juso e Boccia, avrebbe dato vita ad una gestazione tanto rocambolesca. Era il 2017, il film è pronto solo ora e Galliano non c’è più.

Alla fine ce l’abbiamo fatta e sono orgogliosa di questa impresa, del viaggio nel mondo di Tanio Boccia e di aver realizzato l’ultimo film dell’indimenticabile Galliano Juso.

MATERIALE FOTOGRAFICO

1 foto del regista in alta risoluzione

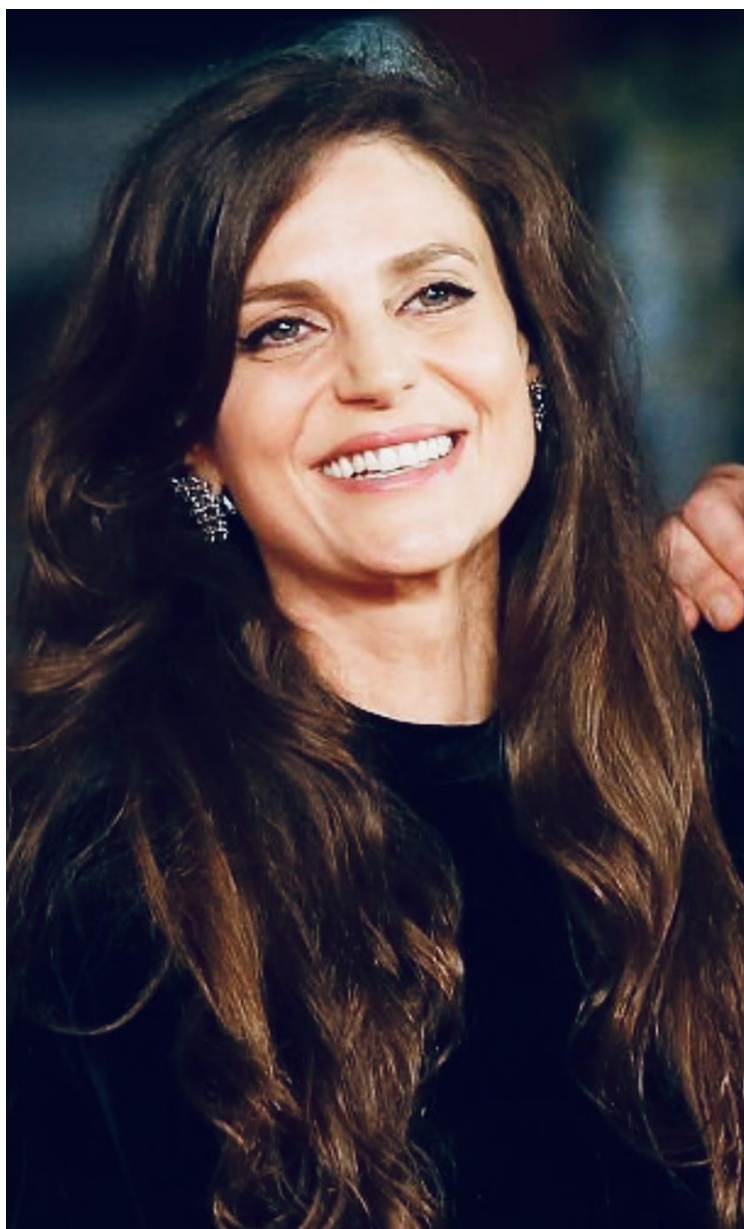


Foto del film

FOTO PRINCIPALE













Link per scaricare 4 CLIP

<https://we.tl/t-L7ZFoRz7y3>